

## Allegato A4 Servizio Civile Universale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
PERCORSI DI INCLUSIONE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale – 09 Attività di tutoraggio scolastico

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto si propone di rafforzare le dinamiche di inclusione, accoglienza, sostegno e integrazione nel contesto scolastico per il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, con particolare riferimento ai minori vulnerabili.

È necessario valorizzare ogni alunno, individuare soluzioni adeguate a problemi o disagi e promuovere inclusività ed integrazione riconoscendo i diversi bisogni educativi degli alunni che, in forma ed ambiti diversi, evidenziano difficoltà.

Nella fascia d'età del gruppo target la maturazione di competenze sociali e relazionali risulta strettamente collegata allo sviluppo degli apprendimenti e alla capacità di assumere un ruolo sociale attivo.

Si intendono proporre attività di supporto, integrazione e aggregazione, per sostenere e promuovere, in particolare, le competenze, la resilienza e le possibilità di crescita dei bambini/ragazzi della comunità, con una particolare attenzione a coloro che presentano elementi di fragilità e complessità, mettendo i contesti in grado di offrire risposte maggiormente personalizzate e diversificate.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Azione 1. Attività per favorire le dinamiche di inclusione nel contesto scolastico ed extrascolastico**

SEDE	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"><li>I.C. 1 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI - codice sede 173776</li><li>I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777</li><li>I.C. 3 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785</li><li>I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - codice sede 173788</li><li>I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI - codice sede 173792</li><li>I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE - codice sede 173795</li><li>I.C. 6 - SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - codice sede 173799</li><li>I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - codice sede 173802</li><li>I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E</li></ul>	<p>Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, collaborerà nella definizione di un piano operativo nel quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccolo gruppo da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine di promuovere l'inclusione nei gruppi classe e nell'ambiente scolastico, con particolare attenzione ai bambini/ragazzi fragili.</p> <p><b>1.1 ATTIVITA' LABORATORIALI:</b> il volontario collabora con le insegnanti e si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale che li affianca durante lo svolgimento dei laboratori, sostenendo i minori che presentano difficoltà e/o segni di disagio per favorire il loro coinvolgimento. Inoltre, se lo desidera, il volontario può anche proporre attività extracurricolari per un piccolo gruppo di alunni o per una classe, inerenti temi o materie di sua competenza personale.</p> <p><b>1.2 ATTIVITA' DIDATTICHE:</b> il volontario collabora con le insegnanti attraverso l'affiancamento degli alunni con fragilità nelle attività in classe o in piccolo gruppo.</p>

<p>SAN MARTINO - codice sede 174051</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - codice sede 173811</li> <li>• ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816</li> <li>• LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> <li>•</li> </ul>	<p>Supporta un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento di consegne di lavoro o di ricerca assegnate dall'insegnante di classe.</p> <p><b>1.3 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO:</b> il volontario collabora con l'insegnante nel sostiene gli alunni fragili nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, supporta gli alunni nel riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza. Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario supporta gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.</p>
---	---

**Azione 2. Percorsi personalizzati finalizzati allo sviluppo di competenze relazionali e comunicative di alunni fragili**

SEDE	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 1 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI - codice sede 173776</li> <li>• I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777</li> <li>• I.C. 3 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785</li> <li>• I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - codice sede 173788</li> <li>• I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI - codice sede 173792</li> <li>• I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE - codice sede 173795</li> <li>• I.C. 6 - SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - codice sede 173799</li> <li>• I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - codice sede 173802</li> <li>• I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO - codice sede 174051</li> <li>• I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - codice sede 173811</li> <li>• ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816</li> <li>• LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> <li>•</li> </ul>	<p>Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, collaborerà nella definizione di una progettazione personalizzata per gli alunni con fragilità, nella quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccolo gruppo da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine sviluppare le autonomie e competenze relazionali e di comunicazione.</p> <p><b>2.1 ATTIVITA' LABORATORIALI:</b> il volontario affianca le insegnanti e si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale che li supporta durante lo svolgimento dei laboratoriali. Inoltre, se lo desidera, il volontario può anche proporre e gestire attività extracurricolari per un piccolo gruppi di alunni o per una classe, inerenti temi o materie di sua competenza personale.</p> <p><b>2.2 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO:</b> il volontario, in affiancamento all'insegnante, sostiene l'alunno più fragile nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, aiuta l'alunno a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza. Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario può supportare gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.</p>

**Azione 3. Percorsi finalizzati al riconoscimento e allo sviluppo delle autonomie di alunni fragili**

SEDE	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 1 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI - codice sede 173776</li> <li>• I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777</li> <li>• I.C. 3 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785</li> <li>• I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - codice sede 173788</li> </ul>	<p>Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, collabora nella definizione di una progettazione personalizzata per gli alunni fragili, nella quale saranno dettagliate le specifiche attività di laboratorio, didattiche e a piccolo gruppo da realizzare. Tali attività saranno programmate e realizzate al fine di supportare gli alunni fragili nel riconoscere e sviluppare le proprie autonomie.</p> <p><b>3.1 ATTIVITA' LABORATORIALI:</b> il volontario, in affiancamento all'insegnante, si propone agli alunni coinvolti nel progetto come una figura educativo-amicale</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI - codice sede 173792</li> <li>• I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE - codice sede 173795</li> <li>• I.C. 6 - SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - codice sede 173799</li> <li>• I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - codice sede 173802</li> <li>• I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO - codice sede 174051</li> <li>• I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - codice sede 173811</li> <li>• ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816</li> <li>• LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> </ul>	<p>che li supporta durante lo svolgimento dei laboratoriali. Inoltre, se lo desidera, il volontario può anche proporre attività extracurricolari per un piccolo gruppi di alunni o per una classe, inerenti temi o materie di sua competenza personale.</p> <p><b>3.2 ATTIVITA' DI PICCOLO GRUPPO:</b> il volontario, in affiancamento all'insegnante, sostiene gli alunni più fragili nelle relazioni con i pari durante i momenti di lavoro cooperativo. Inoltre, aiuta l'alunno a riconoscere e valorizzare le proprie competenze e punti di forza. Durante i momenti in gruppo, meno strutturati, come per esempio intervallo, entrata, uscita, il volontario può supportare gli alunni nella socializzazione dei pari. In attività di laboratorio o integrative pomeridiane può affiancare un alunno o un piccolo gruppo di alunni nello svolgimento delle attività.</p>
<b>ATTIVITA' SPECIFICHE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816</li> <li>• LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> </ul>	<p><b>3.3 ATTIVITA' PRATICHE ESTERNE ALLA SCUOLA:</b> il volontario collabora con le insegnanti attraverso l'accompagnamento e l'affiancamento degli alunni più fragili durante le attività realizzate al di fuori della scuola.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777</li> <li>• I.C. 3 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785</li> <li>• I.C. 6 - SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - codice sede 173799</li> <li>• LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> </ul>	<p><b>3.4 LABORATORI DI LETTURA:</b> il volontario collabora con i referenti dell'attività, fornendo supporto logistico per l'organizzazione e la realizzazione delle attività. Può inoltre proporre testi e letture e collaborare durante le letture animate.</p>

#### Azione 4. Costruzione di un archivio condiviso di strumenti educativi

SEDE	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.C. 1 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI - codice sede 173776</li> <li>• I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - codice sede 173777</li> <li>• I.C. 3 – SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - codice sede 173785</li> <li>• I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - codice sede 173788</li> <li>• I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI - codice sede 173792</li> <li>• I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA E PLESSO G. MERCURIALE - codice sede 173795</li> <li>• I.C. 6 - SEDE LEGALE- SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - codice sede 173799</li> <li>• I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - codice sede 173802</li> <li>• I.C. 8 - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO - codice sede 174051</li> <li>• I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - codice</li> </ul>	<p>Il volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti referenti, parteciperà al percorso condiviso di costruzione di un archivio strumenti, portando la propria specifica esperienza. Attraverso l'attività di documentazione avrà la possibilità di arricchire il proprio repertorio di strumenti e di ripensare all'attività svolta. Troverà, inoltre un supporto condiviso con il gruppo.</p> <p><b>ATTIVITA' 4.1 PROGETTO DI DOCUMENTAZIONE</b></p> <p>Il volontario parteciperà al gruppo di lavoro allargato e a sottogruppi di lavoro specifici per la definizione delle modalità della loro partecipazione alla raccolta. Collabora nell'elaborazione di documenti di sintesi, di ricerca e di analisi.</p> <p><b>ATTIVITA' 4.2 COSTRUZIONE ARCHIVIO STRUMENTI</b></p> <p>Ciascun volontario, con il supporto dell'OLP e degli insegnanti di classe, supporterà l'elaborazione delle schede relative alle attività e agli strumenti sperimentati. Invierà, quindi, le schede al team di coordinamento del progetto. In base alle specifiche competenze potrà contribuire alla</p>

sede 173811 <ul style="list-style-type: none"> <li>ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ - codice sede 173816</li> <li>LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - codice sede 173818</li> </ul>	realizzazione dell'archivio, sarà in ogni caso chiamato a sperimentare il funzionamento.
<p>In merito alle attività svolte dall'operatore volontario/a nell'ambito del progetto si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel periodo estivo e/o durante la sospensione delle lezioni i/le ragazzi/e in servizio civile universale continueranno a prestare servizio presso le sedi scolastiche a cui sono stati/e assegnati/e realizzando attività legate ai temi dell'integrazione, comunicazione, disabilità, disagio, educazione, socializzazione e implementazione delle autonomie. Nel caso in cui, alcune sedi scolastiche siano chiuse o impossibilitate ad accogliere i volontari, i/le ragazzi/e presteranno servizio presso: <ul style="list-style-type: none"> <li>le sedi scolastiche accreditate afferenti allo stesso Istituto Comprensivo;</li> <li>presso le sedi accreditate del Servizio Scuola e Sport (via C. Sforza -15; Via P. Ginnasi 15/17) svolgendo attività di verifica, documentazione e ricerca-azione del lavoro svolto presso le scuole durante l'anno di servizio;</li> </ul> </li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- nel periodo estivo (mesi di giugno, luglio ed agosto), alcune sedi scolastiche vengono trasferite/accorpate presso altre sedi accreditate afferenti allo stesso Istituto comprensivo. Il trasferimento riguarda l'intera sede compreso l'Olp, i bambini/ragazzi e di conseguenza anche il volontario che pertanto presterà servizio presso un'altra sede accreditata afferente allo stesso Istituto comprensivo. Inoltre, nel caso in cui la sede scolastica accolga un centro estivo gestito da Ass.ni e/o Soggetti Onlus, il volontario potrà prestare servizio presso tale attività</li> </ul>	

<p><b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I.C. 1 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI - Via Giorgina Saffi 12 – Forlì 47121 – codice sede 173776</li> <li>I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS - Viale Della Liberta' 23– Forlì 47121 – codice sede 173777</li> <li>I.C. 3 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI - Via Guglielmo Lambertelli 12 – Forlì 47121 – codice sede 173785</li> <li>I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI - Via Della Grata 2– Forlì 47121 – codice sede 173788</li> <li>I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI- Via Valeria 14– Forlì 47121 – codice sede 173792</li> <li>I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA, PLESSO G. MERCURIALE E SCUOLA INFANZIA LE API - Via Sapinia 38 – Forlì 47121 – codice sede 173795</li> <li>I.C. 6 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI - Viale Fratelli Spazzoli, 67– Forlì 47121 – codice sede 173799</li> <li>I.C. 7 – PLESSO G. RODARI - Via Ugo La Malfa 10– Forlì 47121 – codice sede 173802</li> <li>I.C. 8 – SEDE LEGALE, SEGRETERIA - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO - Viale Dell'appennino 496 – Forlì 47121 – codice sede 174051</li> <li>I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI - Via Gerardo Mercatore 3 – Forlì 47121 – codice sede 173811</li> <li>ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ- Via Romanello Da Forlì' 6 – Forlì 47121 – codice sede 173816</li> <li>LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ - Viale Livio Salinatore 17 – Forlì 47121 – codice sede 173818</li> </ul>
--

<p><b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b> 15 posti senza vitto e alloggio</p>		
<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>N. vol difficoltà economiche</i>
I.C. 1 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO D. FABBRI	<b>1</b>	
I.C. 2 – PLESSO E. DE AMICIS	<b>1</b>	
I.C. 3 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO G. BERSANI	<b>1</b>	<b>1</b>
I.C. 4 - PLESSO P. MARONCELLI	<b>1</b>	
I.C. 5 – PLESSO P. SQUADRANI		<b>1</b>
I.C. 5 - SEDE LEGALE – SEGRETERIA, PLESSO G. MERCURIALE E SCUOLA INFANZIA LE API	<b>1</b>	
I.C. 6 – SEDE LEGALE-SEGRETERIA E PLESSO A. SAFFI	<b>1</b>	<b>1</b>

I.C. 7 – PLESSO G. RODARI	1	1
I.C. 8 - SEDE LEGALE - SEGRETERIA - PLESSI A. FOCACCIA E SAN MARTINO	1	
I.C. 9 – PLESSO D. RAGGI	1	
ISTITUTO PROFESSIONALE RUFFILLI FORLÌ	1	
LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE FORLÌ	1	

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari sarà richiesta:

- flessibilità oraria;
- disponibilità a lavorare in equipe con le figure professionali che a vario titolo intervengono nel progetto di vita di ogni bambino/ragazzo in difficoltà;
- disponibilità a svolgere eventuali attività di promozione nelle giornate di sabato e/o, in via straordinaria, di domenica. Le giornate festive in cui i giovani saranno impegnati per eventi saranno recuperate nella stessa settimana in cui si svolgono le iniziative, oppure in quella successiva, fermo restando le 5 giornate lavorative settimanali.

In base all'art. 6.2 del DPCM 14 gennaio 2019 Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi, l'operatore volontario potrà essere chiamato a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione insieme all'Operatore locale di Progetto, per partecipare a missioni, gite, uscite scolastiche che si concludono nell'arco della giornata.

Durante i periodi di sospensione dell'attività scolastica, inoltre, potrà prestare servizio presso le seguenti sedi: Servizio Scuola e Sport - Comune di Forlì, Via Paulucci Ginnasi n. 15/17, Forlì; Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì, Via Caterina Sforza n. 16, Forlì.

Il cambio sede sarà comunicato preventivamente all'Ufficio regionale per il Servizio Civile riportando i nominativi dei ragazzi, i periodi degli spostamenti e i luoghi.

Le sedi temporanee verranno individuate in accordo fra OLP, tutor e referenti del progetto, e segreteria degli Istituti Comprensivi.

Durante il periodo di spostamento sarà sempre garantita la presenza di un operatore di riferimento. Verranno predisposte specifiche consegne di lavoro per i volontari, concordate con OLP e insegnanti, che possano risultare significative per i giovani e avere ricadute sulla progettazione delle scuole. Inoltre, potrà essere previsto lo svolgimento di alcuni moduli formativi o programmato l'eventuale recupero di ore di formazione.

Il monitoraggio di questi momenti avverrà attraverso la presenza dell'operatore di riferimento individuato, la predisposizione dei fogli firme per i volontari e l'elaborazione di materiali da parte dei giovani a seguito delle consegne di lavoro assegnate.

Prima dell'inserimento nella sede temporanea, l'OLP avrà cura di concordare con il volontario il nuovo piano di utilizzo, informandolo in merito alle mansioni, ai compiti che gli verranno richiesti e all'organizzazione oraria.

Al rientro nella sede di assegnazione l'attività svolta verrà verificata tramite un confronto tra OLP e operatori sostituiti e tra OLP e volontario, con attenzione al lavoro svolto e alla qualità delle relazioni intrattenute.

Si specifica inoltre che le sedi di realizzazione di progetto potrebbero prevedere delle chiusure in aggiunta alle festività riconosciute, durante tali periodi le attività degli operatori volontari saranno svolte in base a quanto specificato nell'apposito box.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

N° Ore Di Servizio Settimanale 25

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione delle competenze rilasciato dal CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL. SOC. COOP. SOCIALE, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

METODOLOGIA

Il sistema di reclutamento/selezione dell'Ente Comune di Forlì prevede la valutazione dei titoli dichiarati in sede di presentazione della domanda ed un colloquio, suddiviso in due parti. Vengono valutati, in particolare, tre ambiti:

1. Istruzione/Formazione/Conoscenza/Esperienza (Curriculum)
2. Motivazione (colloquio)
3. Adeguatezza/idoneità a svolgere il servizio previsto dal progetto (colloquio)

Ogni ambito viene valutato dalla commissione, appositamente nominata, sulla base di specifici strumenti e criteri, come di seguito descritti.

#### STRUMENTI E TECHICHE UTILIZZATE:

1. Attribuzione di punteggi predefiniti a titoli di studi, titoli professionali, esperienze e altre conoscenze (curriculum)
2. Colloquio motivazionale (griglia di items)
3. Prova attitudinale (presentazione di una situazione)

#### VARIABILI E RELATIVI INDICATORI

1) Colloquio motivazionale: griglia di items (punti massimi assegnabili = 40)

La Commissione conduce un colloquio con il candidato sulla base della seguente griglia di items:

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:

giudizio (max 40 punti) \_\_\_\_\_

Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

giudizio (max 40 punti) \_\_\_\_\_

Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 40 punti) \_\_\_\_\_

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

(es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 40 punti) \_\_\_\_\_

Altri elementi di valutazione (es. pregressa esperienza in settori analoghi o altri settori, altro...):

giudizio (max 40 punti) \_\_\_\_\_

2) Prova attitudinale: presentazione di una situazione (punti massimi assegnabili = 40)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi in una sede individuata come sede di realizzazione del progetto. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto. Al candidato vengono descritti, in estrema sintesi, il contesto in cui si realizza e le relazioni con le persone coinvolte (personale ed utenti, se presenti, ecc...). Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 10 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane in servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto.

La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a D) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "40", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "40".

#### A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso: punti da 0 a 40

(max 40) = \_\_\_\_\_

#### B) IL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 40 (max 40) = \_\_\_\_\_

#### C) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 40 (max 40) = \_\_\_\_\_

#### D) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 40 (max 40) = \_\_\_\_\_

3) Valutazione del curriculum (punti massimi assegnabili = 20)

Titolo di studio: fino ad un massimo di 10 punti

10,00 punti laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti diploma di maturità scuola secondaria di secondo grado

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria di secondo grado/scuola professionale)

5,00 punti se conclusi 4 anni

3,75 punti se conclusi 3 anni

2,50 punti se conclusi 2 anni

1,25 punti se concluso 1 anno  
1,00 punto licenza media inferiore  
Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti  
Esperienze pregresse: fino ad un massimo di 4 punti  
Altre conoscenze: fino ad un massimo di 2 punti

#### CRITERI DI SELEZIONE

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- colloquio motivazionale: max 40 punti;
- prova attitudinale: max 40 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

##### 1) Colloquio motivazionale

Il punteggio massimo del colloquio è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici:  $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5/N)$ ; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 5$ . Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

##### 2) Prova attitudinale

La Commissione assegna i punteggi a ciascuna delle variabili individuate (di cui alle lettere da A) a D). Il punteggio massimo della prova attitudinale è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi alle singole variabili. In termini matematici:  $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4/N)$ ; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso  $N = 4$ . Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

##### 3) Titoli di studio, professionali, esperienze pregresse e altre conoscenze (Curriculum)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze pregresse e alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

◦ Titoli di studio, max 10.00 punti e precisamente:

10,00 punti per laurea vecchio ordinamento o specialistica; 8 punti per laurea triennale; 6,00 punti diploma di maturità scuola secondaria di secondo grado; fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria di secondo grado/scuola professionale). Si valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

◦ Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti

◦ esperienze pregresse: fino ad un massimo di 4 punti

◦ Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 2 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

Il punteggio finale della prova selettiva è dato dalla somma matematica dei punteggi finali delle due prove (colloquio motivazionale e prova attitudinale) ed è espresso in 80esimi.

Ai fini della formazione delle graduatorie, al punteggio ottenuto nelle prove orali, si somma il punteggio attribuito al curriculum.

#### SOGLIE MINIME DI ACCESSO

La selezione si ritiene superata quando la somma dei punteggi ottenuti nel colloquio motivazionale e nella prova di attitudinale raggiunge la soglia minima di 48/80 punti.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### SEDI di REALIZZAZIONE FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Servizio Scuola e Sport del Comune di Forlì presso le sedi accreditate di via C. Sforza n.16, Forlì (FC) - codice Helios 26568 e 26569 - e di via Paolucci Ginnasi n.15/17, Forlì (FC) codice Helios 26577;
- Centro per le Famiglie Distrettuale, Viale Bolognesi, 23, Forlì Codice Helios 145236;
- Comune di Forlì e Sportello Informagiovani presso Comune di Forlì Piazza Saffi n.8, Forlì (FC) codice Helios 26560;
- Unità Servizi Informativi del Comune di Forlì, c.so A.Diaz 21, Forlì (FC) codice Helios 26561;
- Fabbrica delle Candele, Piazzetta Corbizzi 30, Forlì (FC) codice Helios 26570;
- Palazzo Romagnoli – Via Albicini n. 12, Forlì (FC) codice Helios 132177.

La formazione ha l'**obiettivo** di:

- fare conoscere agli operatori volontari l'attività e le finalità dell'Ente presso cui hanno preso servizio e illustrare loro alcuni dei servizi dell'Ente rivolti principalmente ai giovani;

- offrire ai ragazzi e alle ragazze in servizio civile alcuni strumenti di base per affrontare il lavoro con i bambini/ragazzi all'interno del contesto scolastico;
- favorire l'attivazione di un percorso di consapevolezza delle proprie competenze e risorse, spendibili nella relazione educativa;
- supportare in maniera continuativa lo svolgersi della relazione e lo sviluppo del progetto di accompagnamento.

#### Articolazione dell'attività formativa:

Si prevedono percorsi di formazione finalizzati ad accompagnare l'operatore volontario nello svolgimento del servizio, per supportarlo nella definizione del progetto operativo di intervento e per la verifica della sua realizzazione.

Inoltre, se richiesti gli operatori volontari partecipano a momenti di incontro e confronto con i referenti istituzionali del progetto. Tali occasioni di coinvolgimento rappresentano un momento formativo importante, quanto l'attività comune di formazione specifica con gli esperti.

#### Metodologie previste per la conduzione del percorso formativo:

a) momenti di lavoro in grande gruppo, durante i quali verranno proposti:

- alcuni contenuti di base per il lavoro con i minori e alcuni spunti di riflessione sulle esperienze;
- simulazioni e attività di laboratorio

b) momenti di lavoro in piccolo gruppo, durante i quali sarà possibile approfondire i contenuti proposti e di calarli nella pratica operativa legata al proprio progetto di intervento;

c) momenti di supervisione e verifica in gruppo, mirati ad una condivisione delle esperienze, una verifica dei problemi ed un confronto sulle strategie utilizzate.

Si prevede, inoltre, la possibilità di inserire i/le ragazzi/e in servizio civile in ulteriori percorsi formativi, organizzati dal Servizio Scuola e Sport o dalle scuole del territorio, finalizzati all'acquisizione di specifiche metodologie educative e/o di accompagnamento.

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

Alcuni moduli relativi a contenuti trasversali, comuni a tutti i progetti del programma, verranno proposti a gruppi allargati a tutti gli operatori volontari, o, a piccoli gruppi trasversali, mentre i contenuti mirati a fornire specifici strumenti per la realizzazione delle attività previste del presente progetto, saranno proposti al gruppo ristretto degli operatori dedicati.

Le modalità di conduzione saranno le seguenti:

- momenti di lavoro in grande gruppo, condotti con lezioni frontali o modalità interattive, quali simulazioni, laboratori, visite guidate ed altre modalità finalizzate all'attivazione e al coinvolgimento dei giovani;
- momenti di lavoro in piccolo gruppo, durante i quali sarà possibile approfondire i contenuti proposti e calarli nella pratica operativa legata al proprio progetto di intervento.

Il percorso formativo sarà erogato secondo la seguente tempistica:

- 70% entro i primi 90 giorni e il 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio al servizio, al fine di accompagnare i giovani nella loro attività di rapporto con l'utenza.
- Il "Modulo di informazione e formazione sui rischi connessi allo svolgimento dell'attività dei volontari" verrà svolto entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio al servizio.
- La formazione sarà svolta in presenza o anche online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona). Qualora l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per l'attività da remoto, il Comune di Forlì provvederà a fornire i supporti tecnici adeguati;
- Le aule, sia fisiche che virtuali, saranno composte da un massimo di 30 partecipanti.

MODULI	CONTENUTI	N.ORE
<b>Modulo 1</b> Presentazione del Comune, delle sue finalità e delle modalità di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del Comune e delle varie competenze istituzionali</li> <li>• Presentazione delle competenze e delle modalità di gestione del Servizio Civile del Comune di Forlì</li> <li>• Comunicazione pubblica, trasparenza e partecipazione dei cittadini</li> </ul>	4
<b>Modulo 2</b> Presentazione dei servizi comunali rivolti ai cittadini, con particolare riferimento ai servizi per i giovani e per il sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione di Servizi Informativi rivolti ai giovani e centri giovani dei territori coinvolti, •Presentazione del Centro Servizi per l'Integrazione e dello Sportello Sociale</li> <li>• Presentazione della Biblioteca Pedagogica "Duilio Santarini" e dei servizi culturali</li> <li>• Presentazione e coinvolgimento dei volontari a momenti di progettazione partecipata rivolta ai giovani nell'ambito dei tavoli distrettuali del Piano di Zona per il Benessere Sociale</li> </ul>	6
<b>Modulo 3</b> Costruzione del gruppo dei volontari e condivisione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di una identità di gruppo dei volontari al fine di sviluppare uno spirito orientato alla collaborazione e alla condivisione dell'esperienza</li> </ul>	16



dell'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e scambio di competenze rispetto alla mansione specifica che sono chiamati a svolgere nel progetto</li> <li>• analisi delle competenze richieste dal progetto</li> <li>• facilitazione del flusso di comunicazione tra i volontari perché sperimentino una modalità di comunicazione autentica basata sull'ascolto reciproco e sulla partecipazione attiva; anche sperimentando diversi stili di comunicazione.</li> </ul>	
<b>Modulo 4</b> Dalle competenze grezze alla relazione di aiuto: valorizzare le risorse dei bambini e dei contesti formativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Riconoscimento delle proprie competenze, per un utilizzo consapevole all'interno del progetto educativo</li> <li>◦ la relazione educativa come incontro tra due identità ("le virtù dell'educatore")</li> <li>◦ i progetti di intervento: dall'individuazione delle risorse alla costruzione del progetto educativo</li> <li>◦ come accompagnare il bambino verso l'acquisizione di autonomie personali: ascoltare, accogliere, aiutare senza interferire</li> <li>◦ essere consapevoli della propria quotidianità professionale e del proprio modello di aiuto</li> <li>◦ i vissuti emotivi nella relazione con l'altro</li> <li>◦ le dinamiche interpersonali nella relazione di cura</li> </ul>	12
<b>Modulo 5</b> La relazione di aiuto e contesti inclusivi in presenza di situazioni di disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Alunni disabili a scuola: leggere il contesto e analizzare i bisogni</li> <li>◦ Progettare contesti inclusivi</li> <li>◦ Strumenti e strategie per sostenere gli apprendimenti</li> <li>◦ Strumenti e strategie per sostenere le relazioni</li> <li>◦ La relazione di aiuto</li> </ul>	16
<b>Modulo 6</b> La relazione con l'altro e intercultura	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ Elementi della relazione con l'altro</li> <li>◦ Gestione del conflitto nella relazione di aiuto</li> <li>◦ Come il conflitto diventa dialogo e opportunità</li> <li>◦ Ascolto, attenzione e risposta</li> <li>◦ Bisogno di conoscere" l'altro da sè"</li> <li>◦ Il ruolo dell'operatore volontario nella relazione con l'altro</li> </ul>	4
<b>Modulo 7</b> Comunicare il servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>◦ la comunicazione efficace</li> <li>◦ stimolare il desiderio di relazionarsi per mettere in rete le informazioni</li> </ul>	4
<b>Modulo 8</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCU	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale</li> <li>• introduzione alla valutazione dei rischi</li> <li>• organi di vigilanza, controllo, assistenza</li> <li>• rischi per la sicurezza e la salute</li> <li>• la valutazione dei rischi</li> <li>• cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo</li> <li>• test finale di valutazione del Percorso formativo</li> </ul>	8
<b>Modulo 9</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impegno dei giovani in progetti di SCU – Modulo integrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• modulo integrativo sui rischi specifici dell'ente</li> </ul>	2
<b>TOTALE</b>		<b>72</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
RIPARTIAMO DALLA RESILIENZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" rispetto all'ambito di azione "Crescita della resilienza delle comunità".

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **4**

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:****Ulteriori risorse umane e strumentali**

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con difficoltà economiche sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici, in collaborazione con il team di coordinamento del progetto.

**Iniziative di sostegno**

Verrà attivato uno sportello informativo e di ascolto presso il coordinamento del servizio civile dell'ente dedicato ai giovani con difficoltà economiche, che svolgerà la funzione di orientamento e di facilitazione all'accesso ai servizi del Comune di Forlì, o di altri enti del territorio, preposti all'erogazione di sostegni specifici, in relazione al bisogno evidenziato, o ad altre opportunità offerte dal territorio. Tale iniziativa si aggiunge a quanto previsto nell'ambito del percorso di tutoraggio proposto a tutti gli operatori volontari.

**Altre misure di sostegno**

L'ente metterà a disposizione, inoltre, biglietti e/o abbonamenti per l'uso di mezzi di trasporto pubblici al fine di facilitare gli spostamenti necessari alla realizzazione del progetto.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO****DURATA**L'attività di tutoraggio si compone di **27 ore** di cui:

- 23 ore dedicate ad **attività di gruppo**
- 4 ore di **attività individuali**.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile.

Le **27 ore** comprendono 23 ore di **attività obbligatorie** e 4 ore di **attività opzionali**, come di seguito specificato:

ATTIVITÀ	OBBLIGATORIE	OPZIONALI	TOTALE ORE
<b>DI GRUPPO</b>	21	2	23
<b>INDIVIDUALI</b>	2	2	4
<b>TOTALE ORE</b>	23	4	27

**ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO E RAPPORTO TUTOR/OPERATORI VOLONTARI**

Le attività obbligatorie e opzionali di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in parte in gruppo ed in parte individualmente.

Una parte consistente del monte ore, corrispondente a 23 ore, è riservata agli incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Gli incontri individuali, della durata di 4 ore per ogni volontario, saranno calibrati sulla base dei suoi specifici fabbisogni e verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto di un tutor esperto, un progetto di vita/professionale in uscita.

I colloqui individuali, focalizzandosi sulle potenzialità ed interessi del volontario, consentono l'accompagnamento del volontario nella costruzione del proprio progetto professionale, il più aderente possibile alle sue caratteristiche/peculiarità.

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

La proposta è stata strutturata prevedendo circa il 20% del totale delle ore in modalità online sincrona; si specifica che, qualora l'operatore volontario e abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Techne, inoltre, mette a disposizione i propri laboratori informatici per le attività erogate in presenza che richiedono l'utilizzo di PC e connessione ad internet (es. modulo sui siti web per la ricerca attiva del lavoro), nonché aule attrezzate con proiettori e dispositivi per supportare l'azione di tutoraggio.

Di seguito il dettaglio delle attività con la specifica delle modalità di svolgimento di ogni modulo:

<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>MODULI</b>	<b>DURATA</b>	<b>TIPO ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ IN GRUPPO/ INDIVIDUALE</b>	<b>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</b>
a) Autovalutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese	1. Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile	2	obbligatorie	In gruppo	In presenza
	2. Analisi delle competenze apprese	2	obbligatorie	In gruppo	In presenza
b) Orientamento al lavoro	1. Redazione del curriculum vitae	3	obbligatorie	In gruppo	In presenza
	2. Il colloquio di lavoro	4	obbligatorie	In gruppo	In presenza
	3. Web e social network per il lavoro	3	obbligatorie	In gruppo	In presenza
	4. Elementi per l'avvio d'impresa	4	obbligatorie	In gruppo	On line
c) Centri per l'impiego e servizi per il lavoro	1. La ricerca attiva del lavoro	3	obbligatorie	In gruppo	In presenza
	2. Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità	2	obbligatorie	individuale	In presenza
a) La presentazione dei diversi servizi (attività opzionale)	1. I principali servizi per il lavoro	2	opzionali	In gruppo	On line
b) L'affidamento del giovane ai servizi per il lavoro (attività opzionale)	1. Costruzione e di un percorso individuale	2	opzionali	individuale	In presenza
<b>TOTALE ORE</b>		<b>27</b>			

Nello specifico le 23 ore di tutoraggio erogate collettivamente prevedono le seguenti attività:

<b>ATTIVITÀ DI GRUPPO</b>		
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>MODULI</b>	<b>DURATA</b>
a) Autovalutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese	Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile	2
	Analisi delle competenze apprese	2
b) Orientamento al lavoro	Redazione del curriculum vitae	3
	Il colloquio di lavoro	4
	Web e social network per il lavoro	3
	Elementi per l'avvio d'impresa	4
c) Centri per l'impiego e servizi per il	La ricerca attiva del lavoro	3

lavoro		
a) La presentazione dei diversi servizi (attività opzionale)	I principali servizi per il lavoro	2
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>

Nello specifico le 4 ore di tutoraggio erogate individualmente prevedono le seguenti attività:

<b>ATTIVITÀ INDIVIDUALI</b>		
<b>TEMATICHE</b>	<b>MODULI</b>	<b>DURATA</b>
c) Centri per l'impiego e servizi per il lavoro	Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità	2
b) l'affidamento del giovane ai servizi per il lavoro (attività opzionale)	Costruzione di un percorso individuale	2
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>

*Attività obbligatorie (\*)*

Le attività obbligatorie riguardano:

- L'autovalutazione di Servizio Civile e l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante la stessa;
- La realizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, in cui i volontari potranno sperimentarsi nella redazione del curriculum vitae, nell'affrontare un colloquio di lavoro, nell'utilizzo del web e dei social network per il lavoro e nell'apprendimento di elementi per l'avvio d'impresa;
- Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza del Centro per l'impiego e dei principali Servizi per il lavoro e la capacità di cercare attivamente un lavoro.

Di seguito il dettaglio delle **ATTIVITÀ OBBLIGATORIE**:

<b>ATTIVITÀ OBBLIGATORIE</b>				
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>MODULI</b>	<b>DURATA</b>	<b>EROGAZIONE</b>	<b>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO</b>
a) Autovalutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese	1. Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile	2	In gruppo	In presenza
	2. Analisi delle competenze apprese	2	In gruppo	In presenza
b) Orientamento al lavoro	1. Redazione del curriculum vitae	3	In gruppo	In presenza
	2. Il colloquio di lavoro	4	In gruppo	In presenza
	3. Web e social network per il lavoro	3	In gruppo	In presenza
	4. Elementi per l'avvio d'impresa	4	In gruppo	On line
c) Centri per l'impiego e Servizi per il lavoro	1. La ricerca attiva del lavoro	3	In gruppo	In presenza
	2. Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità	2	individuale	In presenza
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>		

**a) Autovalutazione dell'esperienza e analisi delle competenze apprese.**

L'attività è strutturata in n. 2 moduli.

**MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE (2 ore)**

Contenuti:

- analisi strutturata degli aspetti salienti dell'esperienza, focalizzando l'attenzione sulle attività segnanti e sui rapporti sviluppati da ogni volontario;
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dalla prima analisi al fine di individuare aspetti comuni e sviluppare una riflessione costruttiva sull'esperienza.

Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Strumenti:

Il tutor potrà avvalersi di strumenti per la rilevazione degli aspetti salienti dell'esperienza di Servizio Civile, quali ad esempio intervista o questionario, così da favorire una rielaborazione di gruppo dell'esperienza sulla base di quanto emerso dagli stessi.

## MODULO 2 - ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE (2 ore)

### Contenuti:

- analisi strutturata delle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che consentano l'individuazione e definizione della professione desiderata da ogni singolo volontario;
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dalla prima analisi e riflessione sulle aspettative di ciascuno.

### Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

### Strumenti:

Il tutor potrà avvalersi di strumenti per la rilevazione delle competenze apprese durante l'esperienza di Servizio Civile, quali ad esempio intervista o questionario, così da favorire una rielaborazione di gruppo dell'esperienza sulla base di quanto emerso dagli stessi.

## **b) Orientamento al lavoro**

L'attività è strutturata in n.4 moduli di seguito descritti:

### MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE (3 ore)

#### Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae (CV) e della lettera di candidatura;
- Principali modelli e tipologie di CV: es. cronologico, funzionale, attitudinale, infografico, video curriculum, europeo;
- Compilazione delle principali aree del CV: dati anagrafici e recapiti personali, esperienze professionali, formazione, competenze trasversali (soft skill), competenze tecniche (hard skill), lingue straniere, hobby e interessi;
- La valorizzazione delle competenze tecniche e trasversali;
- L'inserimento nel CV delle proprie motivazioni e aspirazioni;
- Youthpass e/o "Skills profile tool for Third Countries Nationals" della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

#### Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni. In particolare, verranno utilizzate tecniche specifiche, quali il brainstorming e la peer education (apprendimento tra pari), per far emergere le conoscenze di ognuno e favorire la condivisione dei contenuti.

#### Strumenti:

Verranno utilizzati i principali strumenti per la redazione di CV on line e off line (es. Europass), lo strumento di riconoscimento Europeo Youthpass o, nel caso di cittadini di paesi terzi, lo "Skills profile tool for Third Countries Nationals" della Commissione Europea.

### MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO (4 ore)

#### Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

#### Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

#### Strumenti:

Nella simulazione del colloquio di lavoro verrà utilizzato lo strumento CV, redatto dagli operatori volontari nel Modulo 1 "Redazione del curriculum vitae".

### MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO (3 ore)

#### Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio

network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;

- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti on line per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Strumenti:

Le attività si svolgeranno in aule opportunamente attrezzate e gli operatori volontari potranno avvalersi di PC dotati di software aggiornati e con la possibilità di accesso ad internet, così da poter prendere visione e sperimentare, con la guida del tutor, i principali siti web, social network ed altri strumenti (es. banche dati, newsgroup, forum) per la ricerca del lavoro.

**MODULO 4 – ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA (4 ore)**

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Metodologia:

Le attività saranno erogate on line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Strumenti:

Verranno mostrati i principali strumenti per l'avvio di un'impresa quali ad esempio un modello di Business Plan, documento per la pianificazione, gestione e comunicazione aziendale, e lo SWOT analysis, strumento di pianificazione strategica per la valutazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce di un progetto d'impresa.

**c) Centri per l'impiego e Servizi per il lavoro**

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO (3 ore)**

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

Metodologia:

Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Strumenti:

Gli operatori volontari conosceranno i principali servizi per la ricerca del lavoro (es. informagiovani, centro per l'impiego) attraverso l'utilizzo di strumenti conoscitivi fruibili anche on line (es. siti e pagine web dei servizi).

**MODULO 2 – ANALISI DEL PROGETTO DI VITA/PROFESSIONALE E QUADRO DELLE OPPORTUNITÀ (2 ore)**

Contenuti:

- Analisi del progetto di vita/professionale:
  - valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
  - analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
  - definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
  - valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
  - delineazione di un progetto professionale e personale coerente.

- Soluzioni formative/lavorative:
  - mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
  - ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
  - definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Quadro delle opportunità:
  - analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
  - opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
  - analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
  - (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Metodologia:

Colloquio individuale strutturato, erogato in presenza e condotto da operatori esperti, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane volontario.

Strumenti:

Verranno utilizzate delle schede di supporto per l'analisi di obiettivi, aspettative, motivazione e di tutti gli elementi utili alla definizione di un progetto di vita/professionale. Verranno inoltre utilizzati i principali strumenti di ricerca delle opportunità formative/lavorative (es. siti università, enti di formazione professionale, offerte di lavoro).

*Attività opzionali*

Le attività opzionali riguardano:

- a) la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro,
- b) l'affidamento del giovane al Centro per l'impiego territoriale di cui Techne è braccio operativo per i Servizi per il Lavoro (Area 1) e Garanzia Giovani. L'intervento è finalizzato alla presa in carico del giovane affinché possa usufruire delle misure di politica attiva previste dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Le attività opzionali vengono erogate in gruppo e individualmente, in modalità on line e in presenza, come di seguito specificato:

ATTIVITÀ OPZIONALI				
ATTIVITÀ	MODULI	DURATA	EROGAZIONE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
a) La presentazione dei diversi Servizi (opzionale)	1. I principali servizi per il lavoro	2	In gruppo	On line
b) L'affidamento del giovane ai servizi per il lavoro	1. Costruzione di un percorso individuale	2	individuale	In presenza

È prevista dunque l'erogazione di 4 ore di tutoraggio strutturate in 2 moduli di seguito descritti:

**a) La presentazione dei diversi Servizi (pubblici e privati)**

MODULO 1 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO (2 ore)

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro;
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Metodologia:

Le attività saranno erogate on line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di capacità autonome di ricerca del lavoro.

Strumenti:

Verranno analizzati i principali Servizi per la ricerca del lavoro pubblici e privati attraverso l'utilizzo anche di strumenti conoscitivi fruibili on line (es. siti e pagine web).

**b) L'affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro**

MODULO 1 – COSTRUZIONE DI UN PERCORSO INDIVIDUALE (2 ore)

Giunti alla fase conclusiva del percorso di Tutoraggio, è importante definire strategie ad personam per intercettare le esigenze del mercato del lavoro e proseguire nella ricerca attiva, gestendo in piena autonomia gli strumenti affinati durante le ore di tutoraggio collettive ed individuali precedentemente svolte.

Contenuti:

- Definizione di un Piano operativo, a step, che valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali e tracci una linea di azione concreta al termine del servizio civile;
- elaborazione di un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile;
- riesame della motivazione ad affrontare il percorso ipotizzato a fronte dell'impegno richiesto;
- (eventuale) valutazione di un percorso di auto-imprenditorialità coerente con le proprie capacità e attitudini e spendibile nel mercato/settore individuato.

Metodologia:

Colloquio individuale strutturato, erogato in presenza e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

Strumenti:

L'operatore volontario e il tutor potranno utilizzare tutti gli strumenti utilizzati e definiti durante l'esperienza di tutoraggio (es. CV, Business Plan) per analizzare quanto emerso e definire insieme un Piano operativo per l'attuazione del Progetto di vita/professionale.